

OGGETTO: **PROGRAMMA GOVERNATIVO SUL LAVORO - VARATO IL DECRETO LEGISLATIVO PER RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE L'ATTIVITÀ ISPETTIVA IN MATERIA DI LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 183/2014 (CONFIMI RAVENNA NEWS n. 24/2014), il 4 settembre scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via definitiva, un decreto legislativo – il cui testo non è ancora stato reso noto nel giorno di chiusura di questo notiziario e tantomeno pubblicato in Gazzetta Ufficiale – recante disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale.

Il decreto legislativo prevede l'istituzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro (con personalità di diritto pubblico, autonomia di bilancio e di poteri per la determinazione delle norme concernenti l'organizzazione e il funzionamento), la cui **principale funzione** risiede nel coordinamento, sulla base di direttive emanate dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, della vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria. A tal fine, **l'Ispettorato definisce tutta la programmazione ispettiva e le specifiche modalità di accertamento e detta le linee di condotta e le direttive di carattere operativo per tutto il personale ispettivo (compreso quello in forza presso INPS e INAIL)**.

In supporto alla programmazione dell'attività di vigilanza svolta dall'Ispettorato, si prevede l'obbligo per l'INPS, l'INAIL e l'Agenzia delle entrate di mettere a disposizione dell'Ispettorato, anche attraverso l'accesso a specifici archivi informatici, dati e informazioni, sia in forma analitica che aggregata.

Al fine di rafforzare l'azione di coordinamento con altri organi preposti alla vigilanza si prevede:

- la stipula di appositi protocolli, anche con i servizi ispettivi delle aziende sanitarie locali e delle agenzie regionali per la protezione ambientale onde assicurare l'uniformità di comportamento e una maggiore efficacia degli accertamenti ispettivi, evitando la sovrapposizione degli interventi;
- l'obbligo per ogni altro organo di vigilanza che svolge accertamenti in materia di lavoro e legislazione sociale di raccordarsi con l'Ispettorato.

In ragione di un progressivo accentramento di tutte le funzioni ispettive presso l'Ispettorato nazionale del Lavoro, il personale ispettivo di INPS e INAIL è inserito in un ruolo a esaurimento dei predetti Istituti con il mantenimento del trattamento economico e normativo in vigore e non potrà essere sostituito dagli Istituti. Pertanto, il reclutamento del personale ispettivo, dall'entrata in vigore dei decreti attuativi, sarà riservato esclusivamente all'Ispettorato del Lavoro.

Ulteriori disposizioni sono finalizzate alla semplificazione normativa in materia di ricorsi amministrativi e giudiziari riguardanti gli atti degli organi ispettivi.